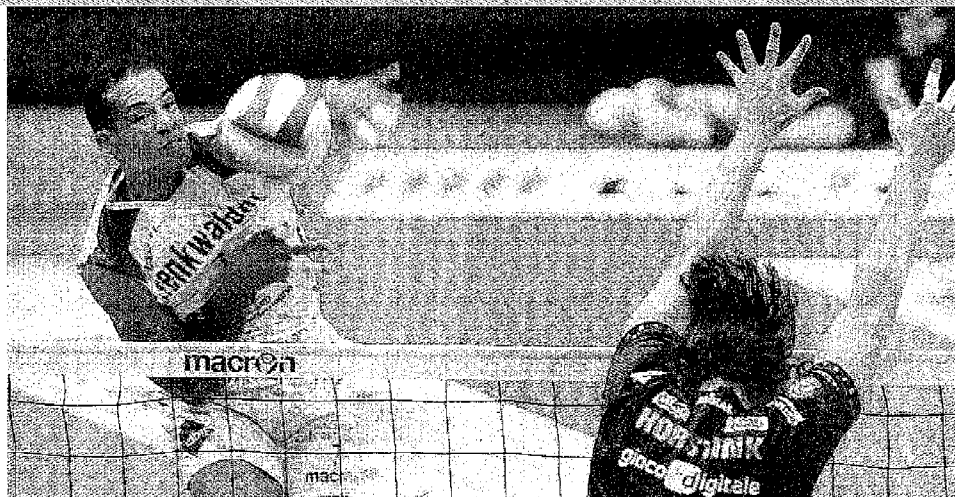


PALLAVOLO

Nella 21ª giornata della serie A-1 Tim la capolista Trento riprende la corsa



Esko non è protagonista diretto della foto: ma se Dennis è stato tanto «libero» dal muro lo deve anche al regista finlandese RUBIN

Euforia Modena Treviso deraglia

Gande Dennis, il PalaPanini come ai bei tempi e doppia festa per l'ex Da Re. Sabato **Coppa Italia** a Montecatini

CARLO GOBBI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA ✪ Ancora un raggio di sole per la pallavolo modenese, nella settimana che porta alle finali di Coppa Italia. Modena-Treviso è stata una partita estenuante per emozioni, equilibrio, azioni spettacolari, salvataggi e preziosismi. Chi ha problemi di cuore, eviti questi rischi. Ha risolto immeritabilmente un servizio in rete di Kohut, entrato troppo tardi per uno spento Bontje, una sfida infinita che meritava ben altra conclusione. Si è imposta la squadra di Prandi grazie alla combattività del gruppo, che ha saputo rovesciare le sorti dopo un avvio balbettante. Spavaldo invece il Sisley, guidato dalla accoppiata vincente Ricardo-Fei. Manca la mano pesante di Dennis (8 muri subiti in totale e tre errori punto) e si sente. Quando però Esko, vero mvp del match, riesce a rimettere in carreggiata il mancino italo-cubano, Modena inizia la sua rincorsa. Ma è il terzo set, dopo l'1-1, che accende e con ragione l'entusiasmo del pubblico.

Olandesi Treviso accusa la scarsa vena dei suoi olandesi, «intimiditi» dalla presenza di Peter Blangè, il loro c.t. Prandi invece lascia in panca Kooy e rispolvera Casoli, al solito preziosissimo sulle palle che scottano. Il finale del terzo set decide la gara. Modena è avanti, Diaz ma anche Kooistra al centro danno una mano alla furia offensiva di Dennis. Sul 24-21, Ricardo al servizio rovescia la situazione portando il Sisley 25-24. Inizia un batti e ribatti furibondo, risolto dopo quasi 40' di altissimo spettacolo da Dennis. Ma non è finita, perché Treviso non molla. Fei sorregge l'attacco, firmerà ben 30 punti con due muri (4 subiti), ma non è sufficiente a contenere la spinta e la voglia di vittoria di una Trenkwalder che sfodera tutto il suo istinto da killer. Treviso non molla, si gioca ai livelli di un tempo non lontano, rappresentato fuori campo da Cantagalli e Gravina. Il Sisley recupera ancora sul 24-23 finché l'ultimo errore di Kohut chiude la tenzone e rinforza il sesto posto di Modena. Gioia straripante per Bruno

Da Re, che si consola con i 3 punti in classifica per i 10 segnati sulla patente. Arrivando al PalaPanini, è stato beccato senza cinture: multa e sanzione. Ma la vittoria sulla squadra della sua vita lo ripaga.

MODENA	3
TREVISO	1

(21-25, 25-23, 35-33, 25-23)

TRENKVALDER MODENA: Esko 3, Diaz 16, Piscopo 7, Dennis 24, Kooy 2, Kooistra 11; Manià (L), Casoli 7, Ciabattini. N.e. Pagni, Biribanti, Soli. All. Prandi.

SISLEY TREVISO: Ricardo 5, Maruotti 10, De Togni 6, Fei 30, Horstink 15, Bontje 8; Farina (L), Kohut 6, Carletti, Papi 1. N.e. Cuda, Vanin. All. Piazza.

ARBITRI Castagna e Saltalippi.

NOTE Spettatori 4.394, incasso 33.249,10. Durata set: 26', 29', 39', 29'; totale 123'. Modena: battute sbagliate 17, vincenti 2, muri 12, seconda linea 13, errori 23; Treviso: b.s. 19, v. 4, m. 15, s.l. 17, e. 34. **Trofeo Gazzetta:** 6 Esko, 5 Fei, 4 Dennis, 3 Ricardo, 2 Kooistra, 1 Diaz.

I NUMERI

2

Fuggitivi
Da Pineto: dopo Hernandez anche Ereu se ne va e gli abruzzesi sprofondano a Verona. La Lega dice di non poter intervenire: ma intanto manda l'Aran in tv. Promozione?

